COMUNE DI ROVIGO

SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE DEL LAVORO, VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA', ISTRUZIONE, UNIVERSITA', SPORT POLITICHE GIOVANILI E ASSOCIAZIONISMO

SEZIONE POLITICHE ED INTERVENTI PER LA COESIONE SOCIALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Pertegato Fabrizia

DETERMINAZIONE N. 1106 DEL 25/03/2024

OGGETTO: ASSEGNO PER MATERNITÀ AI SENSI DELL'ART.74 DEL D.LGS. 151/2001 E D.P.C.M. 21 DICEMBRE 2000 N. 452 - INDIVIDUAZIONE DELLE DOMANDE AVENTI DIRITTO AL RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI EROGATI DALL'INPS. MARZO (3) 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamato l'art.74 del D.Lgs.151/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità;
Richiamato il D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452 che prevede che al pagamento degli assegni concessi provveda l'INPS, previa trasmissione da parte dei Comuni dei nominativi degli aventi diritto;
Vista la direttiva 2011/98/UE;
Viste le ulteriori disposizioni normative vigenti in materia, comunicati ministeriali e circolari INPS;
Avuto presente che ricade in capo ai Comuni la potestà concessoria del beneficio in parola, che sarà poi erogato dall'INPS;
Atteso che, con delibera di Giunta n. 452/2022 si è deciso, come gli anni scorsi, di affidare ai Centri di Assistenza Fiscale anche il servizio di assistenza e gestione degli adempimenti per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate per il biennio 2023/2024;
Avute presenti le successive determinazioni dirigenziali n. 1313/2023, n. 1559/2023, n. 1722/2023, con cui sono stati adottati gli atti gestionali conseguenti alla suddetta delibera;
Considerato che sono pervenute n. 2 domande di assegno per maternità in atti PG/20579/13.03.2024;
Dato atto che per essere beneficiario del contributo in parola, ai sensi della legge 23 dicembre 1999 n. 488, il richiedente non deve essere già beneficiario di altro assegno di maternità INPS;
Considerato che n. 1 domanda viene sospesa per verifiche/accertamenti giusta comunicazione in atti PG/23000/2024 /preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10Bis legge 241/1990);
Constatata la regolarità di n. 1 richiesta ed il possesso da parte del richiedente dei dovuti requisiti di legge e confermato dall'INPS che il soggetto in parola non ha percepito l'assegno di maternità INPS o presentato domanda di congedo maternità giusta comunicazione INPS in atti PG/23375/25.03.2024;

Dato atto che, contestualmente alla concessione del presente beneficio, si provvede all'adempimento della pubblicazione degli stessi, in osservanza alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, anche nella sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione (Art. 26, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 - Art. 27, cc. 1 e 2, D.Lgs. n. 33/2013);
Dato atto che è competenza dell'INPS, che eroga i presenti benefici, con riferimento al suo successivo atto di liquidazione, provvedere agli adempimenti di comunicazione delle prestazioni economiche, entro i termini di legge, al Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS), istituito con D.Lgs. 147/2017;
Visto il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 che conferisce alla dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Sport, Politiche Giovanili e Associazionismo in cui si stabilisce, tra l'altro, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;
Avuto presente che la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fabrizia Pertegato designata con decreto dirigenziale n. 55 del 30.03.2022;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 recante ”Ordinamento delle autonomie locali” e s.m.i.;
Visto l’art.16, comma 3, del vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

DETERMINA

Di approvare e fare propria l'istruttoria svolta, intendendo qui integralmente riportata ed approvata la parte narrativa;
Di concedere il beneficio di “Assegno di Maternità ex art. 74 del D.Lgs. 151/2001 e D.P.C.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e s.m.i., a n. 1 istanza, generalizzata nell'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto, non pubblicabile ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
Di sospendere n. 1 domanda, per verifiche/accertamenti come in premessa dettagliato;
Di comunicare, ai CAF interessati, i dati relativi all’avente diritto per la trasmissione telematica all'Inps, affinché detto Ente possa provvedere alla successiva erogazione del contributo;
Di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale l’atto, destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente - sottosezione Provvedimenti/Provvedimenti dei Dirigenti” e altresì nella sottosezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - atti di concessione” del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line”;
Di dare atto che è competenza dell'INPS, che eroga i presenti benefici, con riferimento al suo successivo atto di liquidazione, provvedere agli adempimenti di comunicazione delle prestazioni economiche, entro i termini di legge, al Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS), istituito con D.Lgs. 147/2017;
Di dare atto che la documentazione e l'elenco sopra indicato relativi al presente provvedimento sono conservati agli atti dell'Ufficio;

Di dare atto, altresì, che tale provvedimento non comporta alcun onere a carico del Comune, in quanto il pagamento dell'assegno è posto, ope legis, a carico dell'INPS.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Valeria Orna

Documento sottoscritto con firma digitale